

LAVORO

Il Covidindex dirà a lavoratori e aziende qual è il loro indice di rischio con un click

La nuova app nasce dalla collaborazione tra Aon e Azzurro digitale e servirà per gestire la Fase 2 nelle aziende



Come si tornerà al lavoro? La fase 1 dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, il cosiddetto lockdown ha aperto un abisso tra il modo in cui si lavorava pre emergenza sanitaria e il modo in cui si lavorerà post emergenza. Come sarà la Fase 2 lo scopriremo a partire dal 4 maggio ma intanto le società che si occupano di consulenza dei rischi e delle risorse umane sono al lavoro per trovare soluzioni. Così Aon ha stretto un accordo di collaborazione con AzzurroDigitale, una startup nata in Talent Garden e specializzata nella digital transformation per il settore manifatturiero, per trovare il modo di garantire ai dipendenti delle aziende un rientro sicuro al lavoro. Come? Con un click.

Vediamo. Siamo naturalmente parlando di una app, che il lavoratore potrà scaricare sul suo smartphone e rappresenta per le imprese uno strumento di supporto alle decisioni del management per prevenire i contagi al loro interno. AzzurroDigitale ha elaborato un indice di rischio al Covid-19 al quale sono esposte le aziende che è stato semplicemente chiamato Covidindex: sfrutta algoritmi di intelligenza artificiale che attingono da una serie di dati forniti volontariamente dal dipendente tramite l'app, su base giornaliera. Alcuni esempi di informazioni riguardano lo stato di salute generale, l'eventuale contatto con persone positive al Covid e la temperatura corporea, rilevata all'ingresso degli uffici e notificata solo se superiore ai 37,5°. Queste informazioni verranno poi incrociate con informazioni sul territorio di provenienza, fornite dalla Protezione Civile.

Sulla base delle informazioni fornite un algoritmo fornirà alle aziende un indicatore del rischio a cui sono esposte. Il Covidindex consentirà poi di prendere tutte le misure per garantire la tutela della salute dei dipendenti e la continuità operativa dell'azienda. «Aon è da sempre all'avanguardia nell'uso di soluzioni innovative e la digitalizzazione è parte del suo modo di operare e di fare business. La tecnologia riveste un ruolo chiave anche nella gestione di questa pandemia», afferma Enrico Vanin, ceo di Aon e Aon Hewitt Risk&Consulting. «Il nostro motto è mettere le persone al centro - aggiunge Carlo Pasqualetto, ceo di AzzurroDigitale -. Siamo partiti dall'ascolto delle esigenze dei nostri clienti e dei loro lavoratori. C'è molta preoccupazione e un calo di fiducia generale».